

Cinquanta sfumature di arancione

Solvay Performance Polyamides ha presentato al K2019 la linea Technyl Orange per cablaggi resistenti ad alti voltaggi.

18 ottobre 2019 08:48



Per rispondere alla sfida della mobilità elettrica, in termini di prestazioni e sicurezza, Solvay Performance Polyamides ha lanciato durante il K2019 (in programma in questi giorni a Düsseldorf) la nuova serie di compound poliammidici antifiamma Technyl Orange, caratterizzati dal colore arancione e destinati alla produzione di componenti automobilistici e cablaggi di veicoli elettrici resistenti agli alti

voltaggi.

Questa linea afferma il gruppo chimico belga, offre tenuta del colore, marcabilità laser, oltre a proprietà autoestinguenti (ritardo di fiamma), elevata resistenza al calore ed alla fatica.

PERCHÉ ARANCIONI? “Nei sistemi di trazione elettrificata, qualunque componente sotto tensione sottoposto a oltre 30 V AC o 60 V DC rappresenta un rischio potenziale di scossa elettrica - spiega Hubert Ruck, responsabile a livello globale per la Nuova Mobilità di Solvay Performance Polyamides -. Devono quindi essere immediatamente riconoscibili per allertare gli operatori delle linee di produzione, i servizi di post-vendita ed i proprietari dei veicoli”. “Ci aspettavamo questo trend nella sicurezza ed abbiamo quindi sviluppato la gamma di gradi Technyl Orange in una serie di colori a standard RAL, mirati ad applicazioni come cavi, connettori, spine e prese di carica, alloggiamenti di convertitori, sensori ed isolamenti”.

GRADI DIVERSI. Le versioni disponibili nei colori RAL 2003 per veicoli europei e RAL 2008/2011 per quelli esportati in Nord America, comprendono diversi gradi privi di alogeni delle serie Technyl One e Technyl Star con livelli di infiammabilità UL941 V0 su spessori fino 0,4 mm. Prestazioni volte ad accrescere il potenziale di miniaturizzazione di componenti elettrici e di connessione nei veicoli elettrici e ibridi, senza comprometterne la sicurezza. Tutti i gradi Orange possiedono eccellente stabilità di colore, basso residuo nello stampo ed un CTI (comparative tracking index) di 600 volt o superiore.



Per supportare i clienti nelle attività di progettazione, a Düsseldorf, Solvay ha lanciato HUB by Technyl ([leggi articolo](#)), piattaforma che comprende anche un laboratorio certificato UL2.

© Polimerica - Riproduzione riservata